

## COMUNICATO STAMPA

Una numerosa delegazione di sindaci reggiani ha incontrato giovedì 26 novembre, presso il municipio di Reggio Emilia, le organizzazioni sindacali di CGIL-CISL-UIL per discutere il documento di impostazione dei bilanci di previsione 2010 dei comuni reggiani. Era presente anche la Provincia con il suo Vice presidente.

**L'incontro ha registrato una forte condivisione fra le parti rispetto all'analisi sulla inadeguatezza del Governo nell'attuale situazione economica del Paese e in particolare sui provvedimenti che stanno colpendo le autonomie locali.**

I sindacati hanno condiviso le preoccupazioni dei sindaci non solo per i continui tagli di risorse – l'ultimo, in ordine di tempo, è quello di 103 milioni di euro per i libri di testo nelle scuole – ma per una costante azione centralistica che di fatto contraddice le parole – e solo quelle – usate sul tema del federalismo.

La continua diminuzione delle entrate per gli enti locali è rivelatrice di un preciso disegno che coincide con la riduzione delle gestioni pubbliche dei servizi per trasferirla ai privati. Il recente provvedimento di riforma sui servizi pubblici locali infatti costringe i Comuni a svendere il loro patrimonio custodito dalle utility.

**Ben diverso il giudizio espresso da sindaci e sindacati sulla Regione Emilia-Romagna, che ha invece confermato gli stanziamenti sul sociale, sul fondo per la non autosufficienza e sui buoni affitto. Un'azione anticrisi decisa, che contrasta con l'inerzia e la volontà del Governo.**

I sindacati hanno condiviso la scelta dei comuni reggiani di individuare come prioritarie nell'ambito degli interventi per il 2010 **le politiche sociali**, al fine di mantenere i livelli quantitativi e qualitativi sostenendo in particolare **le famiglie colpite dalla crisi**.

I rappresentanti delle autonomie locali e delle organizzazioni sindacali hanno convenuto che il confronto con i sindaci sul merito delle scelte per i bilanci previsionali 2010 dei rispettivi comuni si svolgerà nel territorio, individuando nelle Unioni dei Comuni e nei Distretti socio-sanitari l'ambito più idoneo per realizzare la maggior omogeneità possibile delle misure da concordare.

Reggio Emilia 02 Dicembre 2009

LEGAUTONOMIE LOCALI

CGIL , CISL , UIL di Reggio Emilia